

# Coro Pasubio

Massimo Plazzer



**È** stato un anno speciale quello appena trascorso per il Coro Pasubio. La celebrazione dei 45 anni di fondazione è stata molto soddisfacente e ha portato il coro a cantare molte volte anche in luoghi prestigiosi, in Italia e all'estero.

Si parte da luglio quando il coro, al posto della consueta rassegna d'estate, ha organizzato una serata dedicandola alla propria valle presentando il primo libro di spartiti scritti dal maestro Ivan Cobbe. Una serata di musica e parole - com'è il libro di Ivan - che raccontano il coro e la Vallarsa. In un filmato, le voci dei cantori storici hanno ricostruito la storia del sodalizio sin dalla sua fondazione nel 1966. Al pianoforte il maestro Bepi De Marzi ha commentato in musica le canzoni dell'amico Ivan. La voce del coro attuale assieme agli ex ha fatto risuonare la valle dal palco del teatro di S. Anna.

Oltre alla serata organizzata in casa, il coro si è trovato a cantare anche in diversi luoghi prestigiosi. La Federazione provinciale dei cori l'ha invitato a cantare a prima a Molveno in una rassegna ad agosto e poi nella splendida cornice del rifugio Doss del Sabion, all'ombra delle cime più suggestive del Trentino, dove ha cantato per i numerosi ospiti della nostra regione. Un altro importantissimo appuntamento ha visto il coro protagonista a Lugano. A fine agosto, il sodalizio è andato a cantare nella Svizzera italiana alla rassegna luganese "Vicanta". La soddisfazione più grande data da questo evento è l'essere stati chiamati

per merito: il coro ospitante non conosceva il coro Pasubio ma ne ha preso i contatti dopo aver ascoltato una registrazione. Ne è nato uno scambio molto positivo che ha permesso ai nostri cantori di vedere la zona di Lugano e portare un po' di Vallarsa in Svizzera.

Altro importante evento, soprattutto mediatico, a cui il coro ha partecipato, è stata la Messa al Pallazetto dello sport di Rovereto con una delle veggenti di Medjugorje. Davanti ad oltre mille persone accorse per fede, il coro si è fatto onore allietando la Messa con le sue canzoni. Oltre alla performance canora il coro ne ha guadagnato anche una buona immagine pubblicitaria essendo l'evento ripreso da tv e giornali.

Infine una bella sorpresa organizzata dal coro. Due anni fa l'ex presidente Massimo Rech, si è trasferito a Castel d'Aiano, tra Emilia e Toscana, dove con la compagna ha aperto un ristorante con centro benessere. Immaginatevi la faccia che Massimo ha fatto quando invece di una comitiva bolognese giunta nel suo locale per festeggiare un compleanno, si è trovato gli amici del coro Pasubio che cantando sono entrati nel suo locale. Una piacevole giornata di divertimento e una bella rimpatriata del coro che ha colto l'occasione per ringraziarlo per quanto dato nei suoi anni da presidente.

Infine gli appuntamenti natalizi. Per un caso strano il coro si trova ad avere in calendario pochi appuntamenti. Il 10 dicembre a Mera-

no, ospiti del coro Concordia, prima del concerto di Natale che quest'anno il 26 dicembre sarà nella chiesa di Raossi. I cantori ne approfitteranno per un periodo di riposo in previsione di un 2012 che sarà sicuramente intenso.

Una poesia inedita, trovata tra le carte in una soffitta. La maestra Pia Segà scrive:

## CORO DEL PASUBIO

*Siam del Pasubio giovane coro.  
Monte di sangue, monte d'alloro,  
vogliamo ai figli quella tua gloria  
col nostro canto ben rievocar:*

*I rododendri sono più rossi  
e quei lor cespi fremon commossi  
or che han bevuto sangue d'Eroi...  
Nota d'amore il canto è per voi!*

*Siam di Vallarsa coro novello  
cantiamo il nostro natio paesello,  
l'umile campo, il duro pane,  
la sana gente che vi rimane...*

*Le nostre case ...madri e spose  
ancor di viole sempre odorose...  
i nostri figli sì belli e forti  
perché siam degni sù di quei Morti!*

*Al mare d'Italia limpido il Leno  
dà un'acqua pura e mai non vien meno...  
Sana la gente, il braccio e il cuore  
dona alla Patria: rito d'amore!*

*Di fede e speme inno è la vita!  
In alto il guardo, l'anima ardit!  
"Salire è il motto del tuo paese"  
riecheggia il coro "o Vallarsese!"*